

Lumachina tra le biciclette - Olanda - Germania 2019



Primo equipaggio:

Al comando: papà Stefano

Organizzatrice: mamma Michela

Scrittrice diario: Alessia

La queen (sorella): Valentina

Cane: Cavalier King Maggie

Lumachina: Camper Arca 718 GLM

Secondo equipaggio: Marco (comandante), Barbara, Matilde (princess)

Durata viaggio: dal 12/08/19 al 31/08/2019

Km totali: 3714

Costi gasolio: 550€

Costi campeggi: 468€

Autostrade (escluso Italia, compreso ponti e traghetti): 38€

Lunedì 12 Agosto BOLOGNA - ALA AVIO

Diversamente dagli anni passati, dobbiamo aspettare il rientro di Valentina dal Canada e questo non ci permette di partire prima delle 21 di sera, le diamo giusto il tempo di fare una doccia e cenare, per portarci anche solo un paio d'ore più vicine alla meta di quest'estate: l'Olanda.

Prima di raggiungere la nostra destinazione finale abbiamo in programma alcune tappe intermedie e per facilitarci l'avvicinamento decidiamo di puntare in direzione **Ala-Avio**, dove abbiamo trovato un'area sosta proprio all'uscita dall'autostrada, alla quale arriviamo verso le 23.30, ci posizioniamo insieme ad altri

camper, con attacco luce e possibilità di carico e scarico, al costo di 15€, che paghiamo la mattina in quanto la sera non c'era nessuno per il check-in. (N45.742980 E10.968050)

Km giornalieri 190

Martedì 13 Agosto ALA AVIO - STOCCARDA

Ripartiamo e ci mettiamo in viaggio dopo una colazione veloce all'autogrill, e procediamo verso il Brennero con un po' di traffico dovuto a lavori lungo la strada, fino al confine con l'Austria, dove acquistiamo la vignette e procediamo verso la Germania attraversando il Fernpass, la nostra prima meta sarà **Stoccarda**. Puntiamo le coordinate ad un campeggio ai piedi del museo della Mercedes (**Campingplatz Cannstatter Water N48.793776 E009.219332**), e arriviamo intorno alle 18; domani passeremo la giornata in visita alla città, quindi per stasera decidiamo di sistemarci con calma e uscire l'indomani.

Km giornalieri 558

Mercoledì 14 Agosto STOCCARDA

Questa mattina la temperatura è decisamente cambiata dai 40 gradi che abbiamo lasciato in Italia, e un'aria fresca ci accompagna mentre andiamo verso il museo della Mercedes, a circa 1 km di distanza dal campeggio. Arriviamo ai piedi della grande struttura disposta su 8 piani in vetro ed entriamo (10 euro a testa, 5 con la riduzione studenti) iniziando la nostra visita dal piano più alto. A scendere verso il basso ripercorriamo la storia delle vetture Mercedes dai primi motori fino alle macchine da corsa più recenti, ammirando intanto la moderna struttura architettonica del museo. Infine tappa fissa allo shop per comprare il tanto voluto cappellino per papà e torniamo al campeggio per recuperare Maggie che abbiamo lasciato in camper, perché ovviamente non poteva entrare al museo.

Prendiamo la metropolitana vicino al campeggio, dobbiamo attraversare il cantiere per la costruzione della festa per l'Oktoberfest, e arriviamo alla stazione dove possiamo fare i biglietti alle macchine automatiche, arriviamo in centro in una decina di minuti.

La piazza principale si apre davanti ad una moderna residenza, la quale attraversa la via centrale di Stoccarda, ricca di negozi e senza grandi monumenti e palazzi particolari, ma molto vivace e commerciale. Cerchiamo qualcosa da mangiare tra i vari negozi ma ricadiamo sul solito Mc, che però possiamo mangiare sulle panchine al centro della via con un piacevole sole.

Il pomeriggio lo passiamo passeggiando tra le vie e i negozi della città, per fortuna sempre accompagnati da sole e una piacevole temperatura; non troviamo grandi edifici o palazzi monumentali, la città si snoda attorno a questa via centrale e poco altro, più che altro molto commerciale, ma comunque piacevole per passare un pomeriggio a passeggio.

Verso le 17 rientriamo in camper abbastanza stanchi, e pronti per rimettersi in viaggio domani verso Colonia.

Km giornalieri 0

Giovedì 15 Agosto STOCCARDA - COBLENZA - COLONIA

Questa mattina ci svegliamo con pioggia e cielo grigio, mentre facciamo carico e scarico si apre un po' il cielo e iniziamo a dirigerci verso il Nord, in direzione Colonia con prima tappa a Coblenza.

Troviamo un po' di traffico dovuto a molti lavori sulle strade tedesche, ma arriviamo verso le 13.30 perfetti per il pranzo a **Coblenza**, ci parcheggiamo in un posto che troviamo lungo la strada vicino al centro, perché tutti i parcheggi che troviamo lungo il fiume erano occupati.

Ci incamminiamo verso le vie del centro dove ci accoglie un'aria allegra e vivace, e anche il sole che inizia ad uscire. Ci mangiamo qualcosa lungo la strada prima di dirigerci verso il fiume, dove si concentrano i turisti lungo la passeggiata che porta all'incontro dei due fiumi: Reno e Mosella, sul quale svetta una enorme statua equestre.

Passeggiamo piacevolmente con una temperatura ottima, e risaliamo verso il centro dove abbiamo mangiato. Caffè, breve riposo e ripartiamo verso **Colonia**, dove aspetteremo dei nostri amici in partenza da Bologna, ma il traffico non manca.

La distanza che ci separa dalla meta di oggi è di un centinaio di chilometri ma le code per immettersi in autostrada sono numerose e ci mettiamo più tempo del previsto, inoltre ci accompagnano sempre i cantieri che rallentano ulteriormente il nostro viaggio.

Arriviamo verso le 18 all'area sosta sul fiume Reisemobilhafen Koln (**N50.96238 E006.98594**), cerchiamo 2 posti ma è molto piena, ci sono camper ovunque, eppure riusciamo a trovare due buchi e anche un attacco luce, anche perché chiamiamo il campeggio e ci dicono di essere pieni. Perciò ci accontentiamo di un parcheggio con carico scarico e attacco luce, e l'indomani vedremo la cittadina e decideremo se spostarci per la notte o meno.

Nel frattempo anche il secondo equipaggio che aspettavamo è arrivato.

Km giornalieri 417

Venerdì 16 Agosto COLONIA

Questa mattina decidiamo di prendercela con comodo, e non usciamo dal camper prima delle 10 circa (i nostri amici ci sono fatti Bologna - Colonia tutto in un fiato), e ci dirigiamo alla fermata della metro molto vicina al parcheggio, e in una decina di minuti neanche siamo in centro, ai piedi della cattedrale. Per prima cosa decidiamo di visitarla, facendo i turni per via di Maggie che ovviamente non può entrare; svetta maestosa su tutta la città, con le sue due guglie in stile gotico visibili da ogni angolo, entriamo dalla navata centrale e facciamo un giro all'interno in questa grande cattedrale.

Iniziamo la visita della città dalle vie principali del centro, e rimaniamo subito colpiti dalla loro vivacità, animate da numerosi negozi commerciali, locali dove mangiare e tanti passanti, non caotica però, pulita e piacevole da passeggiare.

Ci addentriamo verso il centro, dove troviamo il municipio e numerose chiese in ogni angolo, fino ad arrivare sulla riva del Reno, sul quale si affacciano un complesso di case colorate caratteristiche dove ovviamente troviamo molti turisti. Da lì ripartiamo in direzione Hard Rock Café, per conquistare l'ennesima maglia della collezione, e cercare un posto per il pranzo. Ma abbiamo l'imbarazzo della scelta perché la via principale dello shopping è piena di negozi che vendono dal dolce al salato.

Per il resto del pomeriggio passeggiamo per le vie animate del centro, godendoci una piacevole temperatura inaspettata, fino all'ora del rientro al camper. La cittadina, nonostante le sue dimensioni ridotte, non ha grandi monumenti da visitare o grandi attrazioni, ma ha un'aria molto piacevole e vivace, molto attiva e con tantissimi turisti, animata da molti locali di ogni genere, e la passeggiata sotto al sole lungo il Reno è un ottimo modo per concludere questa giornata e rientrare in camper. Ora siamo pronti per partire domani finalmente per l'inizio del nostro vero viaggio: l'Olanda.

Km giornalieri 0

Sabato 17 Agosto COLONIA - ELBURG - KAMPEN - URK - GIETHOORN

Di buon ora partiamo per oltrepassare il confine con l'Olanda, al quale arriviamo senza troppe difficoltà se non per dei lavori all'uscita da Colonia. Ci sono numerosi cantieri e lavori che ci impediscono di seguire il navigatore e la strada che ci vorrebbe far fare, ma in qualche modo riusciamo ad uscire dalla città e prendere l'autostrada che ci porta dritti fino a Deventer, prima tappa olandese. Appena varchiamo il confine, eccoci subito catapultati in un'atmosfera completamente diversa, case da sogno che si affacciano su canali, fiori che abbelliscono i giardini e che rendono l'aria di questo paese subito rilassata e tranquilla. Cerchiamo un posto a Deventer dove fermarci ma subito la città ci sembra abbastanza grande e caotica per permetterci di parcheggiare, quindi decidiamo di riprendere la marcia senza fare tappa, diretti a **Elburg**. Qui invece proprio davanti all'entrata al paesino, che si sviluppa intorno ad una via principale delimitata dalla cosiddetta porta del pesce, troviamo un ampio parcheggio gratuito (**N52.44620 E005.83713**) dove lasciamo i nostri camper per procedere a piedi, ovviamente accompagnati da una pioggerella costante.

Percorriamo la via del centro sulla quale si affacciano case caratteristiche e alcuni bar affollati dai turisti, ci dirigiamo verso il porticciolo dove mangiamo per pranzo il famoso Kibbeling, pesce fritto e patatine fritte, in un negozietto di pesce sul molo. Giusto il tempo di pranzare che si rimette a piovere, è destino che non riusciamo a vedere il paesino senza pioggia... percorriamo la via al contrario e rientriamo al camper per proseguire verso Nord, sperando in un miglioramento.

Arriviamo a **Kampen** e anche qui il parcheggio (**N52.55240 E005.91296**) si trova proprio all'entrata della cittadina, alla quale si accede passando per un grazioso parco con salici piangenti e canali, tipico olandese... esattamente come la pioggia che di nuovo ci accompagna.

Non smette di piovere mentre passeggiamo per la via centrale fino alla chiesa che, con nostra sorpresa, sembra essere più una mensa che altro! Cominciamo ad avvicinarsi al protestantesimo con le differenze che lo caratterizzano rispetto al cattolicesimo.

Purtroppo non riusciamo a goderci fino in fondo l'atmosfera allegra del paese, che nonostante la pioggia a dirotto, continua nelle sue attività tipiche come mercati di frutta e altri generi, nessun paesano si spaventa per qualche goccia mentre noi ci ripariamo sotto ombrelli e k-way nella speranza che smetta.

Rientriamo al camper e piove sempre più forte, speriamo di trovare bel tempo spostandoci a **Urk**, paesino sul mare poco distante da lì; non ci delude, un timido sole esce per lasciarci il tempo di ammirare il piccolo molo con molte barche ormeggiate e il faro sulla punta del paesino... non c'è molto altro, ma la passeggiata sul molo con il sole che inizia a calare ci ripaga dall'acqua presa durante tutta la giornata. Paesino fortemente consigliato anche se fuori dal classico circuito turistico, caratterizzato da un'atmosfera davvero unica tipica dei paesi piccoli che si affacciano sul mare.

Il parcheggio di Urk dove ci posteggiamo in realtà è anche un'area sosta con tanto di bagni e corrente, ma noi decidiamo di continuare perché dobbiamo avvicinarci alle mete successive, lo troviamo facilmente seguendo le indicazioni per il parcheggio camper.

Più contenti, ripartiamo in direzione **Giethoorn**, meta per la notte e domani mattina, ma arriviamo all'area sosta (**Kanaaldijk 17, Camperplaats "Haamstede"**) che avevamo puntato sul navigatore e il proprietario ci dice di essere pieno, ma per fortuna ci lascia stare dietro alla casetta dei bagni e ci fa usufruire di tutti i servizi necessari... molto gentile e cordiale! Speriamo domani per una giornata di tregua dalla pioggia...

Km giornalieri 356

Domenica 18 Agosto GIETHOORN - HINDELOOPEN - ENKHUIZEN

Il tempo non è dei migliori, usciamo dal camper che spiovigginna, ma per fortuna appena entriamo nel paesino, ad una decina di minuti di distanza a piedi, smette e ci dà una tregua. Il paesino è deserto, è ancora mattina presto e il tempo non è dei migliori, ci siamo solo noi 7 in tutte le vie... pura magia! Tappa obbligatoria da fare, questo scrigno racchiude forse l'essenza della terra olandese, casette con tetti di paglia si affacciano su piccoli canali, ognuna con il proprio giardino fiorito e ben curato, sembrano tante casette finte che si possono vedere solo nei film, sembra un paese di marzapane... senza strade.

Percorriamo la via "principale", anche se in realtà il centro è davvero molto piccolo, tra ponti e casette arriviamo alla fine del cuore del paesino e torniamo indietro, diretti al noleggio delle barche, per prenderne una per un'ora e goderci la meravigliosa vista da un'altra prospettiva. Per fortuna il tempo ci gratifica per il nostro giro, mentre io guido perfettamente la nave, i miei passeggeri si godono la vista e scattano numerose foto al paesaggio surreale e magico.

Verso le 12 rientriamo al camper, e inizia a piovere, ma speriamo di muoverci verso il sole dirigendoci verso la **Grande Diga**.

Prima di imboccarla ci fermiamo in un paese a pochi chilometri dall'inizio di questa grande opera ingegneristica, **Hindeloopen**, dove ci parcheggiamo (**N52.94275 E005.40656**) predisposto per i pullman (dopo aver attraversato il paese in camper, perché non avevamo visto la deviazione per questo parcheggio...), e da lì a pochi metri siamo immersi di nuovo nell'atmosfera caratteristica delle case affacciate sui canali e una tranquillità mai sentita prima. Piccolissimo ma delizioso, si snoda intorno ad una via centrale dove ci sono pochi negozi turistici e qualche bar, nel quale prendiamo, da veri nordici, un cappuccino e una fetta di torte di mele, per poi ripartire in camper... ci rifaremo questa sera con la cena!

Arriviamo all'inizio della diga, e la lingua di terra sulla quale corriamo divide il mare dalla laguna. L'opera architettonica è ben visibile da una piazzola indicata con la P di parcheggio e dall'indicazione di monumenti: sono delle statue in onore del costruttore e il progettista della diga, e il ponte che attraversa l'autostrada sul quale i turisti scattano numerose foto.

Decidiamo di saltare il paese di Hoorn, per puntare a **Enkhuizen** per la notte e per un giro nella cittadina, che subito si prospetta molto bella ai nostri occhi, grazie anche al sole che finalmente ci fa compagnia. Bellissimo il porto (**N52.69805 E005.29021**) con tante barche attraccate e la cittadina è molto vivace e piacevole da visitare, nonostante siano ormai le 18 passate quindi ovviamente tutto chiuso e poca gente

in giro se non turisti. Ma la zona del porto con locali e bar è molto caratteristica e ci lascia piacevolmente sorpresi da questa scoperta.

Decidiamo di ripartire nonostante si possa pernottare sul porto, e cerchiamo un campeggio possibilmente vicino al museo a cielo aperto che visiteremo l'indomani, ma non siamo così fortunati... arriviamo al primo campeggio da noi cercato, e non troviamo nessuno all'entrata, ci spiegano poi come entrare perché la reception ormai era chiusa, ma comunque non troviamo il modo per entrare lo stesso, quindi cambiamo e ne cerchiamo un secondo, anche questo chiuso la reception e nessuno che ci spiega come entrare, altro fallimento. Ripartiamo e ci dirigiamo verso l'ennesimo campeggio De Gouwe Steek De Gouw 11 Bovenkarspel, questa volta siamo fortunati e qualcuno ci invita ad entrare e ci posizioniamo in mezzo ad un bel prato verde con altre roulotte, e finalmente ci fermiamo e mangiamo... ce lo meritiamo!

Km giornalieri 210

Lunedì 19 Agosto ENKHUIZEN - ALKMAAR - HAARLEM - AMSTERDAM

Ci svegliamo con il sole, che ci accompagnerà per tutto il nostro viaggio, e subito puntiamo il navigatore verso il museo della cittadina. Le insegne portano all'ingresso principale del museo e davanti c'è un enorme parcheggio a 5€, ma in realtà da lì per arrivare all'ingresso vero e proprio del museo occorre prendere un traghetto che passa ogni 15/20 min, quindi sarebbe meglio parcheggiare al porto, dove eravamo posteggiati ieri, e arrivare a piedi in una decina di minuti all'ingresso del museo sia la parte a cielo aperto e anche quella chiuso.

Fregati dalle insegne, non ci resta che aspettare il traghetto che ci porta dall'altra sponda e iniziamo la visita che consiste in una ricostruzione dei costumi e paesi dell'Olanda, tra casette ricostruite e incantevoli praticelli verdi con anche un mini mulino a vento che rappresenta forse l'essenza di questa terra.

Passeggiamo tra le vie di questo paesino per arrivare alla fine e visitare anche la parte al chiuso, evitabile in realtà non essendoci niente di interessante; la ricostruzione è ben fatta e carina da vedere, niente di speciale dati i numerosi paesi che abbiamo visto e che ci aspettano nei prossimi giorni, perché comunque ricorda molto il clima che si respira ancora oggi nelle cittadine olandesi.

Ci porta via quasi tutta la mattinata, e verso le 12.30, dopo aver ripreso il traghetto al porto, torniamo in camper e ci spostiamo a **Alkmaar** che dista circa 40 km.

Parcheggiamo in un parcheggio nell'area commerciale alle coordinate (**N. 52.637536 E. 004.751054**), appena passato il ponte pedonale siamo nel cuore della cittadina, anche questa ha numerose case e palazzi che si affacciano sui canali, ma la sua caratteristica è di essere famosa per i suoi formaggi, infatti ci sono numerosi negozi che lo vendono e al centro del paese, nella piazza, troviamo anche una rappresentazione di come veniva fatto il mercato del formaggio, riproposto ogni venerdì ancora oggi.

Pranzo in giro e acquisto obbligato di formaggio, e poi ripartiamo verso **Haarlem**, cittadina abbastanza grande a pochi chilometri da Amsterdam, dove cerchiamo parcheggio con qualche difficoltà, perché la città è abbastanza grande e le insegne di parcheggi che troviamo sono tutti coperti. Ma per fortuna riusciamo a parcheggiare lungo la strada a pochi passi dall'inizio della via centrale, alle porte del centro storico e la grande piazza al centro della quale si eleva una grande chiesa ovviamente chiusa essendo le 18 passate.

Girovaghiamo nella cittadina godendoci questa bella giornata di sole, fino all'ora di rientrare e dirigerci finalmente verso **Amsterdam**, dove avevamo prenotato al **Gasper Camping (N. 52.312729 E. 004.991032)**. Avvisiamo che secondo noi è necessaria una prenotazione, infatti quando arriviamo alla reception hanno una lista di attesa e le piazzole vuote sono tutte prenotate, meglio essere previdenti... ci sistemiamo in una bellissima piazzola per due, e finalmente fermiamo il nostro camper per qualche giorno e ci possiamo rilassare, in questa bellissima capitale.

Km giornalieri 133

Martedì 20 Agosto AMSTERDAM

Una bella giornata di sole ci accompagna verso la stazione della metro, a pochi metri dal campeggio, davvero comoda; i biglietti e i giornalieri anche per più giorni sono disponibili alla reception.

La scoperta di questa città ci porta diretti all'Amsterdam Arena... accontentiamo i papà che ci tengono a vederla, e io e Valentina ci divertiamo a far finta di capirci qualcosa anche noi accompagnandoli!

Entriamo all'arena dove c'è un mini tour guidato, nel senso che ci accompagnano nelle varie stanze spiegandoci qualcosa in inglese, con possibilità di prendere l'audioguida, e vediamo gli spogliatoi e l'interno dell'arena e ovviamente la hall of fame della squadra; tappa fissa allo shop per acquistare dei bellissimi pantaloncini arancione flash in onore della terra olandese.

Iniziamo la visita della città dalla stazione centrale, alla quale arriviamo direttamente con la linea della metro, e da lì ci buttiamo subito tra le vie animate del centro per cercare qualcosa per il pranzo prima di iniziare il nostro tour.

Partiamo dalla piazza centrale dove si erge una maestosa chiesa, alla quale non entriamo... notiamo che i prezzi di accesso alle chiese hanno prezzi davvero elevati, circa 9 euro a testa. Questa città si mostra subito in tutta la sua vivacità, non abbiamo un vero itinerario da seguire, ci divertiamo ad assaporarla in ogni canale, ogni via e ogni locale a luci rosse che incontriamo, sempre seguiti da un'inebriante profumo.... Girovaghiamo seguendo il corso dei canali che ci riportano nel cuore della città e ci addentriamo per il quartiere a luci rosse, che ovviamente da bravi turisti curiosi non possiamo saltare, ma notiamo non esserci molta vita... torneremo!

In alcuni angoli ritroviamo ancora quella pace tipica olandese, in altri invece il caos cittadino ci travolge, pieno di gente e di curiosi bar e shop trasgressivi, l'esatto opposto di quel che abbiamo visto fino ad oggi... sicuramente una città particolare, ma ne rimaniamo sempre affascinati!

Km giornalieri 0

Mercoledì 21 Agosto AMSTERDAM

Ci aspetta una giornata faticosa oggi, e partiamo con il nostro tour dall'Hard rock café, tappa fissa ovviamente, e dedichiamo il resto della mattina a quella zona della città, un po' più esterna al centro ma sempre caratterizzata da canali e un piacevole sole che ci accompagna anche mentre pranziamo su una panchina con vista stupenda sui canali... quando ci ricapita più!

Abbiamo scovato un locale davvero caratteristico con panini e brioche di alta qualità.

Il tour terminerà alle 19 alla casa di Anne Frank, alla quale avevamo prenotato la visita da casa molto tempo prima, i biglietti si possono fare solo online e c'è tantissima gente, quindi meglio attrezzarsi con tempo; io e Maggie restiamo fuori ad aspettare che tutti tornino, per finire la serata in bellezza con un giro in battello per i canali della città. Un modo ottimo per vedere questa capitale molto particolare direttamente dal suo cuore, i canali.

Non possiamo non girovagare per le vie del quartiere a luci rosse di sera, siamo curiosi di vedere come si animano le vie della trasgressione e del piacere, anche se ammetto non troviamo bella gente, e il caos è tanto, quindi dopo un giro veloce lungo i canali, ci togliamo la curiosità e rientriamo verso la stazione centrale per un meritato riposo, dato che domani alle 10 dobbiamo essere puntuali al Van Gogh museum.

Km giornalieri 0

Giovedì 22 Agosto AMSTERDAM

Anche oggi giornata intensa, entriamo al museo di Van Gogh, a turni ovviamente per via di Maggie, e qui ci dicono che i biglietti sono sold out quindi per fortuna che li avevamo prenotati prima.

Io e papà restiamo fuori per ben due ore... visita lunga a confronto della nostra che dura un'oretta scarsa, perché non ci soffermiamo su tutti i quadri e andiamo veloci sui quadri più belli e interessanti... mamma e Valentina escono entusiaste, hanno fatto man bassa di cartoline che ritraggono i quadri, noi un po' meno ma non dovuto a come è stato allestito il museo, bensì il fatto che l'artista in sé ha tratti e modi particolari di dipingere e non tutti i quadri ci entusiasmano, ma per fortuna riusciamo a vedere l'installazione temporanea del famoso quadro dei girasoli.

Tra un turno e l'altro sono ormai le 13 passate, restiamo in zona per il pranzo e per l'Heineken experience, al costo abbastanza alto di 21€ a testa, per un museo che in realtà non merita troppo è molto interattivo ma di museo vero e proprio c'è poco e niente, e la consumazione di 2 birre gratuite, però come si dice "una volta nella vita".

Ultimo giro in centro per le vie che caratterizzano questa bella città, particolare nei suoi angoli di assoluta tranquillità a contrasto con vie caotiche e affollate da coffee shop e negozi "caratteristici".

Lasciamo la città verso le 18, rientriamo al camper decisamente stanchi ma soddisfatti, e ci meritiamo un bel riposo perché da domani ci si rimette in marcia.

Km giornalieri 0

Venerdì 23 Agosto AMSTERDAM - BROEK IN WATERLAND - MONNICKENDAM - MARKEN - VOLEDAM - EDAM - BOTSHOLLAND

Dopo aver caricato e scaricato, siamo pronti a ripartire verso paesini più piccoli e ritrovare la tranquillità, lontani dalle vie affollate di Amsterdam. Il primo che incontriamo è **Broek in Waterland**, un minuscolo villaggio sulle rive del fiume, ma riusciamo comunque a trovare problemi a parcheggiare, proprio per le sue ridotte dimensioni, ma riusciamo a trovare due posti in un parcheggio all'inizio del piccolo centro storico... molto suggestivo e davvero molto piccolo, passeggiando ci sembra di essere davvero in un'altra epoca storica.

Ripartiamo dopo poco in direzione **Monnickendam** dove parcheggiamo (**N52.45612 E005.04590**) in un parcheggio isolato nel verde, dal quale in 5 minuti siamo nel centro: molto carino e animato da un mercato del pesce, dove c'è chi affumica il salmone, chi l'arringa e ci fanno assaggiare le loro specialità delle quali mangiamo un ottimo panino al salmone! Girovaghiamo lungo il canale con porto annesso, come sempre, è molto turistico e affollato, ma piacevole come atmosfera, meno pittoresca del solito ma molto carino, molto festoso.

Il tour continua verso **Marken**, a pochi chilometri di distanza, imbocchiamo una lingua di terra che ci porta direttamente sull'isola a un parcheggio (**N52.45658 E005.10541**) a pagamento (5 euro per 2 ore circa), alle porte d'ingresso al pittoresco paese immerso nel verde e con case particolari colorate di verde e molto unite insieme, a dare questo bellissimo colpo d'occhio a tutti i turisti che incontriamo.

Ci spingiamo fino al porto, e anche qui i turisti sono ovunque, aiuta il fatto che è una bellissima giornata di sole e caldo, e i bar sono pieni di persone che si rilassano e si godono questa bell'atmosfera. Da lì a 10 km ci troviamo a **Voledam (possibile anche per pernottare "Marina park" N52.48911 E005.06041)**, simile a Marken come case ma meno raccolte... ci dà molto l'idea di un posto turistico con tantissimi negozi di souvenir, ma anche un posto dove gli olandesi vengono per fare vacanza come se fosse la nostra riviera... carino ma fin troppo commerciale.

Ripartiamo in direzione **Edam**, e seguiamo la nostra guida che ci segnala un campeggio **Standbad (N52.51763 E005.07235)** a pochi metri dal centro cittadino... tralasciando il fatto che il campeggio era pieno e attenzione non vogliono cani, molto turistico, ci incamminiamo e scopriamo che in realtà si trova a ben 2 km abbondanti dal centro.

Arriviamo finalmente e la cittadina sembra deserta, probabilmente è anche troppo tardi per intravedere qualcuno in giro, è un paese meno caratteristico dei precedenti, arriviamo alla piazza dove fanno il mercato del formaggio il mercoledì mattina delle giornate estive, e poi decidiamo di tornare al camper essendo già un certo orario e dobbiamo ancora cercare un posto dove dormire, e sarà più complesso del previsto.

Nonostante avremmo potuto dormire nel parcheggio di Voledam, non ci ispirava in quanto un po' fuori dalla cittadina e non troppo allettante. Quindi speravamo di trovare un campeggio nei pressi di Edam. Scopriamo però che siamo molto vicino ad Amsterdam e quindi tutto pieno, così ci spingiamo verso Gouda, la direzione di domani... purtroppo dobbiamo attraversare di nuovo Amsterdam! Chiamiamo moltissimi campeggi per sapere se hanno posto e tutti ci dicono di no, fino a che non troviamo per caso un campeggio dalla cartina e ci dice che per una notte possiamo restare... la strada che ci aspetta davanti però certo non è facile! Imbocchiamo, appena all'uscita dell'autostrada, una stradina che costeggia il fiume Amstel, tra dossi, e casette di nuovo come se fossero finte, ognuna con la sua barchetta ormeggiata davanti, fino a che il navigatore ci indica un traghetto da prendere... ultima corsa alle ore 20, noi arriviamo alle 19.58, che fortuna!

Attraversiamo divertiti il fiume, non ce l'aspettavamo proprio, e continuiamo in una stradina stretta ma percorribile, fino all'entrata di questo campeggio Botshooland (**N52.24321 E004.89982**)... il caos più totale! Ci aspettano sorridenti i padroni del camping e altra gente che non capiamo chi possa essere, immerso nel verde e pieno di giochi per bambini, con tantissime roulotte riescono a trovarci due posticini per la notte. Tutto molto strano ma altrettanto divertente, ci posizioniamo in mezzo a gente che fa i mashmellow sul fuoco, bambini che giocano e bagni un po' spartani ma con acqua calda, senza dover pagare i gettoni come in tutti i campeggi incontrati fino ad ora.

Questa giornata ha racchiuso per i paesi visitati e i paesaggi visti, l'essenza dell'Olanda: acqua, tranquillità.

Km giornalieri 247

Sabato 24 Agosto BOTSHOLLAND - UTRECHT - GOUDA - ROTTERDAM

Lasciamo il piccolo campeggio e senza riprendere il traghetto scopriamo esserci una strada molto più veloce e grande per raggiungere **Utrecht** in pochi chilometri, il nostro navigatore chissà perché ci ha fatto fare quella strada... ieri sera. Parcheggiamo lungo la strada anche se faticiamo per trovare un parcheggio vicino al centro, riusciamo per fortuna a metterci lungo la strada in un parcheggio a pagamento, anche se molto caro perché per 3 ore paghiamo 16 euro, ma almeno siamo comodi alla città, in pochi minuti siamo nel cuore del centro, ai piedi della chiesa e la torre che purtroppo è in restauro quindi non riusciamo a vederla. Girovaghiamo per il centro senza una meta precisa, ci godiamo il bellissimo sole e una temperatura inaspettata perché il caldo inizia a farsi sentire, non pensavamo fosse possibile, dati i commenti sentiti in precedenza e di innumerevoli giornate piovose.

Mangiamo qualcosa in un panificio che ci ispira molto, e poi ripartiamo e posizioniamo sul navigatore una casa patrimonio dell'Unesco a 3 km circa dal centro: la strada dove è situata questa ha un limite di 2.40m, in realtà la casa è appena prima del ponte con questa limitazione, e sulla via ci sono molti posti dove parcheggiare il camper per fare una foto a questa strana casa in stile moderno... niente di particolare in realtà, ma ormai che siamo in zona siamo curiosi.

Prossima tappa **Gouda**, anche questa non dista molto, e posizioniamo un parcheggio (**N52.01065 E004.71640**) ben segnalato per camper, dove è anche possibile pernottare, molto comodo all'inizio della via centrale della cittadina, addobbata da particolari formaggi in tutte le vie del centro. Al centro della piazza si erge il municipio in stile molto particolare, anche se un grosso mercato ci impedisce di fare foto all'edificio isolato al centro della piazza, rende però molto vivace il centro cittadino, attraverso il quale passeggiamo e ci godiamo ancora increduli i quasi 30 gradi che l'Olanda ci regala.

Prendiamo un gelato per riposarci un po' e ripartiamo verso **Rotterdam**; decidiamo di posizionarci al campeggio della città Standscamping Rotterdam (**N. 51.93175 E. 004.44332**) e restare lì per i prossimi giorni, essendo un punto centrale di collegamento con le nostre prossime tappe. Notiamo che l'Olanda è ancora molto piena nonostante siamo a fine agosto, avevamo chiamato Delft per prenotare un campeggio e fare sosta per le gite nei dintorni, ma tutto pieno. Arriviamo infatti ci posizioniamo e ci immergiamo nel bellissimo prato verde di questo campeggio e ci riposiamo un po' al sole a fare due chiacchiere prima di una piacevole doccia calda.

Km giornalieri 107

Domenica 25 Agosto ROTTERDAM (L'Aia)

Ci svegliamo con calma perché abbiamo dedicato l'intera giornata alla visita della città, spostiamo i camper per attaccarci all'elettricità prima di andare a prendere il bus (n. 33-40) che ci porta in dieci minuti alla stazione a pochi passi dal campeggio... il biglietto costa ben 4€ a persona, e dura 2h sia metro che bus, quindi lo sfruttiamo per arrivare fino alla zona del porto che è un po' lontana dal centro.

Iniziamo la visita alla città dal bel ponte bianco famoso che collega la zona del centro con la zona portuale sulla quale si affaccia la nave da crociera che faceva la tratta Rotterdam - New York e passeggiamo tra la "Manhattan dei poveri"; da lì, il punto più lontano, prendiamo un waterbus che ci porta, al costo di 1 euro a persona, alla fermata della metro che imbecca la via del centro, modernissimo e pieno di negozi.

Niente di monumentale ma affascinante come città, soprattutto perché il contrasto tra tutti i paesi olandesi visti fino ad ora e questo, non ci sembra nemmeno di essere ancora in Olanda... edifici a specchio riflettono il bellissimo sole e anche oggi siamo così fortunati che ci sembra impossibile dire di aver caldo dopo i nostri pronostici a livello di temperatura... raggiungiamo quasi i 35 gradi!

Ci dirigiamo infine verso le famose case cubiche, opera particolarissima che raccoglie tutti i turisti della città, sotto questo complesso di case gialle a rombo, che nell'insieme creano un impatto molto particolare e atipico.

Passeggiamo lungo il molo, dal ponte rosso che ricorda quello di San Francisco a quello bianco dal quale abbiamo iniziato la visita oggi, ed essendo presto ci sembra un peccato non sfruttare la linea di metro che ci porta direttamente nel centro storico di Den Haag (**L'Aia**).

In una ventina di minuti ci siamo e riusciamo ad assaporare velocemente il cuore della città, che si sviluppa attorno ad un palazzo al centro del canale, molto vivace e allegra ci da un'ottima impressione ma non essendoci molte attrazioni oltre al centro che abbiamo appena visto, decidiamo di saltarla come tappa e farci bastare questo assaggio.

Rientriamo e il biglietto valido 2 ore scade proprio mentre siamo in viaggio, questo significa che dovremmo pagare altri 16 euro per prendere il bus dalla stazione al campeggio, ma per fortuna notiamo che la fermata della metro prima della stazione centrale è ad 1 km e mezzo circa dal nostro campeggio, e quindi decidiamo di tornare al camper a piedi... per fortuna la bella giornata ce li permette anche se iniziamo a sentire il caldo e i km sulle gambe.

Questa città è stata davvero una sorpresa, modernissima, vivace, colorata e talmente diversa da quello visto fino ad ora, e anche dalle nostre città italiane che ci piace davvero tanto!

Km giornalieri 0

Lunedì 26 Agosto ROTTERDAM (Kindelijk - Delft)

La giornata si prospetta impegnativa perché abbiamo due tappe importanti da fare, da Rotterdam siamo collegati benissimo a **Kindelijk**, attraverso un waterbus in 30 min siamo all'entrata del parco dei mulini, con partenza ai piedi del ponte bianco.

Passeggiamo tra i 19 mulini a vento sotto un caldo che sembra impossibile, e proprio all'orario di punta... resistiamo e arriviamo fino alla fine del sentiero quasi per poi rientrare dopo la classica foto di rito.

Niente di più comodo che scendere dal waterbus e incamminarsi verso la stazione centrale per prendere un treno che in 10 minuti neanche ci porta in centro a **Delft** (ci sono treni ogni dieci minuti in direzione Delft), la città famosa per le sue ceramiche; ci ritroviamo nella classica cittadina olandese, un po' più grande delle altre viste durante il ostro viaggio ma sullo stesso stile, e ci fa strano pensare al contrasto che abbiamo notato tra Rotterdam modernissima e questa città a pochi minuti di metropolitana; giriamo per il centro cittadino e visitiamo le due chiese principali e il biglietto ci offre uno sconto su alcuni bar convenzionati e ci riposiamo e facciamo un'ottima merenda a base di bevande fresche per riprenderci... chi lo avrebbe mai detto! Girovaghiamo per Delft e abbiamo l'impressione di essere dentro un piccolo salotto, canali e ponticelli che si incrociano con vasi di fiori curati e biciclette che sfrecciano in ogni dove. Rientriamo a Rotterdam e qui purtroppo siamo costretti a comprare altri 4 biglietti del bus per arrivare al campeggio dalla stazione, in quanto il biglietto del treno che porta a Delft non vale anche per questa tratta... ci dispiace buttare 16 euro per dieci minuti, ma siamo molto stanchi e accaldati per affrontare altri 2.5 km a piedi. Qui i mezzi sono abbastanza costosi, tranne il waterbus, se non riesci ad ottimizzare gli spostamenti. Sottolineiamo la comodità di muoversi tra l'Aia, Delft e Kinderlijk facendo tappa fissa a Rotterdam, il campeggio è ben servito da bus e in poco tempo si raggiungono i luoghi di interesse senza spostare il camper che è sempre una bella comodità. Preparando questo viaggio avevamo letto che tutti fanno sosta a Delft o all'area sosta di Amblassardam, ma anche questa soluzione è valida a costi di campeggio onesti. Restiamo piacevolmente sorpresi dagli ultimi 3 giorni passati, abbiamo spaziato tra mulini, canali e case cubiche ed è stata un'ottima tappa per avvicinarci alla conclusione delle nostre visite in terra olandese... ammettiamo che il clima è stato di grande aiuto, non ha piovuto praticamente mai e abbiamo avuto temperature italiane... ci sentiamo estremamente fortunati!

Km giornalieri 0

Martedì 27 Agosto ROTTERDAM (NL) - MOSDORF (D)

Ci incamminiamo verso il confine olandese, a quanto pare l'Olanda vuole salutarci ancora con una giornata splendida di sole e caldo, e ce ne accorgiamo quando scendiamo a **Maastricht**, ultima tappa; parcheggiamo lungo la strada e in pochi minuti siamo in piazza, ricca di negozi e bar, avevamo infatti letto essere famosa anche per le sue strade di shopping con grandi negozi. Giriamo per il centro e nelle chiese centrali, ci riposiamo all'ombra dal caldo, prima di ripartire verso le terre tedesche. Città abbastanza anonima, presenza di palazzi medievali e bei negozi.

Varchiamo il confine e come al solito troviamo un po' di code per via di alcune deviazioni dovute a lavori sulle strade tedesche, ma con facilità raggiungiamo Coblenza, ma decidiamo di passare oltre e avvicinarci alla tappa di domani che è la passeggiata nel parco dove è situato il ponte sospeso più alto della Germania,

il ponte **Hangeseilbrücke Geierlay**; parcheggiamo il camper mentre inizia anche a grandinare e ci posizioniamo per la notte nel parcheggio (**N50.10483 E007.33783**) adibito ai camper, senza alcun servizio e 12 euro... speriamo che smetta di piovere e che ci permetta di vedere domani il famoso ponte. Siamo dispersi in mezzo a montagne, in un paese deserto senza anima viva ... ci viene il dubbio di aver capito male, ci sarà il ponte? sarà una fregatura?

Km giornalieri 419

Mercoledì 28 Agosto MOSDORF - BADEN-BADEN

La mattinata non è così bella come tutte le altre passate, ma per fortuna non piove e iniziamo a percorrere i 2.5 km che ci separano dall'inizio del ponte, proprio dal parcheggio c'è l'indicazione per il ponte; attraversiamo il paesino che sembra ancora deserto, fino ad arrivare alle insegne che ci confermano che non abbiamo sbagliato strada, e imbocchiamo una strada in mezzo ai boschi fino a che non vediamo dall'alto questo lungo ponte sospeso tra i boschi, lungo 400 metri e molto scenografico... Esiste e merita !! Ci sono alcuni turisti ma non troppo, lo attraversiamo e dopo aver scattato numerose foto torniamo sul cammino. Questa volta per tornare indietro percorriamo una strada più trafficata e non nel bosco, che ci fa fare una sorta di giro in tondo per rientrare in paese e tornare al camper.

È ora per i nostri amici di rientrare a casa, quindi iniziamo la nostra discesa in terra tedesca, e ci fermiamo lungo l'autostrada per pranzare e salutarci, mentre noi ci dirigiamo verso **Baden-Baden**.

Arriviamo verso le 16 e ci parcheggiamo in un parcheggio adibito ad area sosta per i camper, dove ci sono altri già parcheggiati, al costo di 12 euro per 24 ore e con scarico/carico e luce, al costo di 50 centesimi (**N48.78217 E008.20388**); prendiamo l'autobus... sembra facile ma non lo è... chiediamo ad una ragazza se la direzione in cui prendiamo il 205, l'autobus che porta in centro, era giusta, e lei ci conferma così saliamo e prendiamo il biglietto; chiacchieriamo con un signore di origine siciliana che vive da 50 anni qui, ci dice che abbiamo sbagliato direzione e che siamo lontanissimi dal centro... scendiamo quindi in stazione centrale e prendiamo un altro bus che ci porta in centro, e finalmente dopo un viaggio travagliato ci siamo. La cittadina è molto elegante e moderna, con tanti negozi e pochi turisti, forse siamo arrivati quando già è sceso il coprifuoco, ma per fortuna riusciamo a trovare un bar dove ci gustiamo una merenda a base di torta, ovviamente la tipica foresta nera nata proprio qui.

Dato che c'è ancora il sole e un gran caldo, continuano a fare un giro nel centro ammirando bei palazzi eleganti che ospitano le famose terme e il casinò. Proprio davanti al casinò c'è una festa e ci fermiamo a bere una fresca e buonissima birra; fino a che non siamo davvero stanchi e decidiamo di ritornare al camper, dove ci facciamo una doccia fresca per rinfrescarci e domani continueremo la lenta discesa verso casa.

Km giornalieri 235

Giovedì 29 Agosto BADEN-BADEN - GENGENBACH - SCHILTACH - WOLFACH - GUTACH - SCHONACH - TRIBERG - DONAUSCHINGEN

Il caldo già si fa sentire alle 9 di mattina, quindi anche oggi si prospetta una giornata calda... carichiamo e scarichiamo per sicurezza e partiamo inoltrandoci verso la foresta nera, dove il primo paesino che visitiamo è **Gengenbach**, parcheggiamo ai piedi della porta d'ingresso alla cittadina, caratteristica con le sue case a graticcio colorate e allegre, animata da pochi turisti ma forse anche per l'orario ancora presto, e la grandezza della cittadina... decisamente piccola ma carina per una visita veloce.

Anche oggi il nostro camper si trasforma in un hop-on hop-off, e la prossima tappa è **Schiltach**, un'altra piccola cittadina semi-arroccata su una collina, la cui piazza principale è caratteristica in quanto localizzata in salita, con belle case a graticcio colorate e vivaci che la rendono un piccolo gioiello. Passeggiamo e ammiriamo il bel paesaggio, che ci ricorda vagamente le terre olandesi perché si affaccia su un canale che lo rende molto bello e piacevole. Appena arrivati in paese è indicato un parcheggio per i camper, volendo si può anche dormire gratis senza alcun servizi.

Via che si riparte verso **Wolfach**, lo attraversiamo con il camper e ci sembra carina così lo parcheggiamo alla fine del centro, costituito da un'unica via con appese molte bandiere colorate, nel parcheggio mezz'ora gratuita, e percorriamo la strada centrale... niente di che in realtà, molto colorato da queste bandiere ma niente di caratteristico... ripartiamo con direzione **Gutach**, nella quale però ci accorgiamo esserci solo un

famoso museo a cielo aperto (Schwarzwälder Freilichtmuseum Vogtsbauernhof) con una ricostruzione dei costumi e le usanze della foresta nera, ma decidiamo di saltarlo. Proseguiamo in direzione **Hornberg**, quindi ci parcheggiamo alla fine della cittadina in un parcheggio per camper, facciamo una sosta pranzo ma poi ripartiamo perché non ci è sembra nulla di particolare.

Altra tappa è **Schonach**, dove possiamo visitare l'orologio a cucù più grande del mondo... papà è fissato con questi orologi e siamo nella terra giusta per lui... infatti la strada B33 è chiamata "strada degli orologi" perché attraversa i paesini famosi per questi orologi.

La visita all'orologio costa 2 euro, per vedere ovviamente cantare l'uccellino ogni 15 minuti circa, e dare un'occhiata all'ingranaggio... niente di che, niente che meriti la visita in realtà...

Ci ridiamo su, e ripartiamo in direzione **Triberg**, a poco chilometri di distanza, dove parcheggiamo lungo la strada ma con difficoltà, in quanto la cittadina si sviluppa sulla strada e non ha un vero centro, ci sono una serie di negozi ricchi di cucù ai lati della strada, un grande orologio con orsetti in movimento e l'entrata alle cascate più alte della Germania... finalmente troviamo un posto lungo la strada a qualche minuto dai negozietti, anche se non riusciamo a convincere mamma a comprare un orologio per casa.

Ormai che ci siamo facciamo un salto anche alle cascate, ci incamminiamo in salita verso il primo ponte che incontriamo, quando decidiamo di non salire ulteriormente e scendere di nuovo verso l'entrata dopo una passeggiata in mezzo al bosco.

Il cielo si fa nero, e rientriamo al camper prima che inizia a piovere ma facciamo una tappa al secondo cucù più grande al mondo, appena a 2 km da Triberg, parcheggiamo dietro in un piazzale per bus tanto si tratta solo di pochi minuti per vedere l'uccellino cantare... aspettiamo fino alle 18 e soddisfatti ripartiamo... ci siamo fatti prendere un po' la mano dai cucù oggi!

Partiamo in direzione di **Donauschingen**, prima tappa di domani, e pochi km dopo il paesino il navigatore ci indica un campeggio e puntiamo lì, per poterci fare una bella doccia e riposarci perché alla fine di queste giornate ricche di paesini e spostamenti siamo sempre molto provati.

Arriviamo al campeggio Riedsee Camping (**N47.93739 E008.53428**) e ci fanno posizionare in una bella piazzola verde, è molto grande e quasi tutto pieno, docce fantastiche ed elettricità a gettoni.

Km giornalieri 207

Venerdì 30 Agosto DONAUSCHINGEN - LAGO TITISEE - LINDAU - PRUTZ

Ci svegliamo immersi nella nebbia, il cielo è più nuvoloso e più fresco, ma per fortuna il sole ci permetterà di goderci le ultime visite della vacanza. Partiamo in direzione **Donauschingen**, a circa una decina di chilometri dal campeggio, parcheggiamo con un po' di difficoltà perché non troviamo un parcheggio per noi mezzi grossi, poi arriviamo al parcheggio apposito di fianco allo Schloss, il castello, dove ci parcheggiamo a gratis e ci incamminiamo verso il centro cittadino. Un po' desolato, questo ci fa capire non essere molto turistica, quindi facciamo un giro veloce in centro ormai che siamo arrivati fin lì, ci sgranchiamo le gambe e ripartiamo verso il lago **Titisee**, ad una trentina di chilometri. Qui il parcheggio è ben segnalato e grande, a pagamento, a 2 minuti a piedi dall'inizio della strada commerciale e molto turistica che porta fino alle rive del lago; classico paesino turistico con molti negozi di souvenir, partenze per mini crociere sul lago e molti turisti.

Piacevole passeggiare e fermarsi per un pranzo, ma ormai è ora anche per noi di iniziare a puntare la prua del nostro camper verso casa, così rientriamo e ci mettiamo in marcia.

Decidiamo che ci meritiamo una sosta a **Lindau**, localizzata su di un isoletta; parcheggiamo il camper al parcheggio adibito a noi, e da qui si può andare o a piedi a circa 1 km e mezzo, oppure con l'autobus, ma visto che ci aspettano molte ore di camper decidiamo di passeggiare e raggiungere il centro cittadino a piedi, attraversando il ponte che porta direttamente al cuore della cittadina molto turistica che si affaccia sul lago, nella quale passeggiare per la via centrale ricca di negozi e poi rientriamo passeggiando sul molo, fino a prendere il primo autobus al volo pensando che ci riportasse al parcheggio... invece no, finiamo in stazione centrale, per fortuna nella direzione giusta del nostro camper, e camminiamo per 5 minuti e ci siamo, siamo pronti a partire, questa volta davvero verso casa.

Inizialmente puntiamo verso il confine italiano, ma alle 21 quasi siamo a pochi chilometri da Passo Resia ma siamo tutti molto stanchi, quindi ci fermiamo al primo campeggio che incontriamo sulla strada (**Camping Prutz N47.08023 E010.65946**), immerso nel verde, classico di montagna con bellissime

piazzole nel verde e bagni molto belli, e dopo esserci posizionati ci riposiamo perché anche domani ci sono dei chilometri da macinare.

Km giornalieri 378

Sabato 31 Agosto PRUTZ - BOLOGNA

Oggi giornata di viaggio... purtroppo troviamo traffico sul passo Resia e anche sul Brennero. Tra il traffico che dopo Ala-avio inizia a scorrere, due soste per far riposare il nostro conducente, arriviamo a Bologna verso le 17, è ora anche per noi di svuotare il camper e pensare al prossimo viaggio.

Km giornalieri 420

Conclusioni...

A viaggio concluso e dopo essere rientrati nel nostro tram tram giornaliero, ci rendiamo conto quanto l'Olanda sia un paese magico sotto molti punti di vista, la tranquillità che i suoi paesaggi ci hanno regalato durante tutto il viaggio già ci manca, l'atmosfera particolare e caratteristica di queste terre non ci ha deluso ancora una volta, nonostante fosse la nostra seconda volta, ci ha lasciati di nuovo spiazzati per i suoi paesaggi fuori dal comune, come se fosse un paese fuori da tutto il resto del mondo, dove regna la tranquillità e per nostra fortuna anche un po' di sole e caldo!

Il nostro viaggio è stato organizzato già da casa, dove avevamo prenotato il campeggio ad Amsterdam e tutti i musei che ci interessavano, questo è importante per evitare code e poterseli godere in tranquillità; inoltre, ci siamo resi conto che è una meta molto gettonata quindi non sono mancati i campeggi pieni, quindi meglio prenotare alcuni campeggi nei nodi più centrali dei viaggi, come Amsterdam o Rotterdam, che noi consigliamo come punto d'appoggio perché molto comodo a molti siti turistici.

Per quanto riguarda il traffico sulle strade non abbiamo mai avuto problemi, tutte gratuite e senza traffico. Climaticamente parlando noi siamo stati molto fortunati, prima di partire ci avevano tutti preparato al freddo, vento e pioggia continua... noi abbiamo preso pioggia solo il primo giorno, per il resto tempo fantastico, sole e caldo tutti i giorni!

Non siamo amanti delle soste nei parcheggi, quindi ci siamo appoggiati spesso ai campeggi, ma in molti posti turistici ci sono parcheggi adibiti a camper dove è possibile pernottare, non abbiamo trovato grandi divieti.

Meta consigliatissima, paesaggi magici e un viaggio non troppo stancante neanche a livello di chilometri, i mezzi pubblici in tutte le città sono comodissimi e gli abitanti molto cordiali... e come alla fine di ogni viaggio, non ci resta che organizzare il nostro prossimo viaggio!

Contatti:

michelaberti196801@gmail.com

BUON VIAGGIO!